

La Polonia è da anni uno dei mercati più appetibili dell'Europa centrale e orientale per quanto riguarda gli investimenti diretti esteri. Nel 2021 le aziende estere hanno investito 3,5 miliardi di euro, 700 milioni in più rispetto al 2019. "Il trend è guidato dall'interruzione delle catene di approvvigionamento globali e il drastico aumento dei costi di trasporto internazionali che hanno determinato un forte interesse a trasferire le produzioni dall'Asia all'Europa. A ciò si aggiunge che diverse produzioni ucraine, a causa della guerra in corso, si stanno spostando in Polonia".

L'Italia nel 2021 ha investito in Polonia 608mln di euro, al dodicesimo posto rispetto ai competitor internazionali. Significativo è anche il dato sugli occupati nelle imprese italiane o partecipate da aziende italiane che, secondo alcune statistiche, ammontano a circa 100mila addetti.

Presidente Cannas, agevolazioni/incentivi agli investimenti: può spiegarci quali sono i maggiori strumenti in favore alle imprese?

L'introduzione della nuova Zona di Investimento Polacca (Zip) ha reso tutta la Polonia una Zona Economica Speciale in cui gli imprenditori eleggibili hanno riduzioni significative (fino al 50%) sull'imposta sul reddito Pit (persone fisiche) o Cit (persone giuridiche).

La Polonia è risultata beneficiaria per la prospettiva finanziaria 2021-2027 di 170 miliardi di euro tra finanziamenti, sovvenzioni e prestiti.

L'avvio dei bandi per i primi concorsi è previsto per il quarto trimestre del 2022 (novembre-dicembre).

Il più grande pool di fondi europei sarà destinato alle aziende che intendono sviluppare prodotti e servizi innovativi nati da progetti di ricerca e sviluppo.

Una parte dei fondi sarà utilizzata per sovvenzionare progetti a sostegno dell'implementazione dell'European Green Deal (Egd). L'obiettivo sarà promuovere progetti di economia circolare, per una gestione efficiente dei rifiuti per massimizzare il recupero di materie prime.

Sono previsti anche ingenti fondi per la valorizzazione e sviluppo della Polonia orientale, economicamente più arretrata.

Con la Zona di Investimento Polacca, tutto il Paese è considerato Zona Economica Speciale

"Il Paese fruisce del più grande pool di fondi europei destinato alle aziende per R&S".

Lo sostiene Pietro Cannas, Presidente Camera di Commercio Italiana in Polonia, nella nostra intervista

Un elemento importante di questa prospettiva è l'estensione dell'ambito geografico del programma alla Mazovia (esclusa Varsavia e i quartieri dintorni).

Dove e come sono strutturate le attuali migliori possibilità di investimento/commercializzazione per il nostro sistema industriale?

Un tema in prospettiva molto interessante, anche in relazione dei finanziamenti europei, è l'economia circolare e il riciclo dei rifiuti. Proprio i giorni scorsi il governo polacco ha presentato un disegno di legge che vuole introdurre il sistema di deposito cauzionale obbligatorio per i contenitori monouso per bevande (plastica, alluminio, vetro). Secondo questo sistema, ripreso interamente dal modello tedesco, il consumatore pagherà una piccola cauzione completamente rimborsabile in aggiunta al prezzo di vendita di un prodotto.

Questa cauzione, o deposito, viene poi riconosciuta interamente al consumatore al momento della restituzione dell'imballaggio vuoto presso un punto di raccolta. Secondo gli addetti ai lavori, il disegno di legge non subirà modifiche sostanziali durante la discussione parlamentare e si aspetta che la nuova legge entri in vigore dal primo gennaio 2023. Fino ad oggi il modello era applicato volontariamente da alcuni produttori di birra. Ora si vuole rendere il sistema obbligatorio entro il 2025. Il nuovo modello comporterà nuovi obblighi e costi per produttori e importatori, motivo per cui monitoreremo con attenzione le ricadute per l'export italiano di vino, olio, succhi di frutta etc. Ma nel contempo creerà grandi opportunità commerciali ad esempio per i

produttori di reverse vending machine (Rvm) e in generale per chi vorrà investire nel business della raccolta e riciclo.

Settore aerospace: perché investire o fare particolare attenzione al distretto?

I cinque maggiori produttori mondiali di motori aeronautici o

La Polonia è entrata a far parte per la prima volta alla lista dei Patrimoni dell'Umanità Unesco nel 1978 e oggi conta ben 16 luoghi che vi sono iscritti. Per prima è stata valutata positivamente da una apposita commissione di esperti la città di Cracovia con il suo meraviglioso centro storico, lo stesso anno Patrimonio dell'Umanità diventa anche la Miniera di Sale Wieliczka.

In seguito hanno fatto il loro ingresso: Varsavia, Zamość e Toruń. La capitale Varsavia è stata apprezzata per l'eccezionale ricostruzione del centro storico avvenuta dopo la II Guerra Mondiale. Zamość è considerata un gioiello di architettura rinascimentale, Toruń una perla gotica. A queste città si è aggiunto il castello teutonico di Malbork.

Nella lista compaiono anche alcuni santuari. Accanto alle chiese in legno nella Regione Małopolska e nella Regione Podkarpackie (Precarpazia), nel sud della Polonia, troviamo il complesso religioso e il parco paesaggistico a Kalwaria Zebrzydowska e le chiese della pace a Świdnica e Jawor, nella regione della Bassa Slesia, edificate in occasione della fine della Guerra dei trent'anni, quando è stato finalmente permesso ai luterani di costruire alcune chiese fuori la

loro componenti sono presenti con loro stabilimenti in Polonia.

In totale, in Polonia sono presenti più di 200 aziende dell'aviazione e dell'industria spaziale ed è interesse precipuo del governo polacco di rafforzare il settore e costruire una catena di approvvigionamento europea. Per tale motivo a dicembre assieme all'Ambasciata, all'Agenzia Ice e il supporto di Leonardo organizzeremo a Varsavia un Forum Aerospace italo polacco, dopo il grande successo della prima edizione nel 2019. Si tratta di un evento molto importante per le aziende italiane che vogliono conoscere le opportunità del settore

È risaputo che il comparto food&beverage italiano è uno dei nostri cavalli di battaglia a spasso per il mondo. Come si identifica il Polonia e con quali opportunità?

Nel 2021, il valore delle esportazioni di prodotti alimentari in Polonia ha superato gli 850 milioni di euro. La cucina italiana è la cucina estera più apprezzata dai polacchi. Solo a Varsavia e Cracovia ci sono quasi mille ristoranti di cucina italiana o pizza e continuano a nascerne di nuovi.

La domanda per la vendita al dettaglio di prodotti alimentari italiani è in costante crescita. I maggiori retailer presenti sul mercato propongono una ricca offerta di prodotti italiani. Sono presenti i maggiori marchi italiani e le più importanti Dop.

Rileviamo però anche la presenza di tanti prodotti Italian sounding, spacciati per italiani ma prodotti all'estero.

Tribuna Economica
(© Riproduzione riservata)

TURISMO

Città vivaci, famose per patrimonio e straordinaria architettura

Scopriamo Breslavia, Poznan, Lodz, Tricity, Cracovia e Varsavia

città. Tra i parchi nazionali troviamo nella lista Unesco quello di Białowieża, dove è racchiusa l'ultima foresta primordiale d'Europa e dove vivono i maestosi żubr, i bisonti europei, e lo spettacolare Parco Mużakowski tra la frontiera polacco e tedesca.

Tutt'altra categoria è rappresentata invece dagli ex campi di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau, dove hanno perso la vita milioni di persone.

Nella lista è stata annoverata anche la Sala del Centenario di Breslavia. Si tratta di una costruzione architettonica moderna, apprezzata dai migliori esponenti di arte internazionale. Il suo ideatore è l'architetto Max Berg che per la sua opera ha utilizzato il cemento armato. Recentemente sono stati iscritti anche due siti sotterranei dal valore storico unico: le storiche Miniere di Argento e Piombo a Tarnowskie Góry e le Miniere di Selce Tigrata a Krzemionki.

Polonia: città da scoprire. Dagli imponenti monti Tatra e fino al selvaggio Mar Baltico, la Polonia è ricca di città vivaci, famose per il loro splendido patrimonio, la cucina gustosa e la loro straordinaria architettura. La Polonia vanta numerose attrazioni e punti di riferimento che faranno la gioia dei visitatori di tutto il mondo. Un viaggio in Polonia accontenterà tutti, dagli amanti delle spiagge e delle escursioni a quelli delle città. Il segreto del Paese sta nell'evidente diversità delle sue città, ognuna delle quali è pronta a raccontare la sua storia unica. È il momento di lasciarsi conquistare da una fantastica vacanza in città, tra quartieri affascinanti, centri moderni e strade brulicanti.

Varsavia. Bellissima nella sua diversità. La Varsavia di og-

gi è una metropoli vibrante dove la storia incontra la tecnologia più all'avanguardia, l'arte e l'architettura contemporanee. Varsavia non è solo uno dei principali centri economici della Polonia, ma vanta anche una ricca storia, una cultura vivace e delle università rinomate, che attirano un numero crescente di turisti, studenti, artisti e uomini d'affari.

La capitale della Polonia è ricca di opportunità e attrazioni, che permettono a tutti di conoscere Varsavia a modo proprio. La diversità della città è una metafora perfetta del viaggio che la Polonia ha affrontato nel corso dei secoli. Varsavia è una città di contrasti: quelli tra i grattacieli scintillanti e il centro storico, tra i piatti tradizionali polacchi e la cucina internazionale, tra le numerose zone verdi e il paesaggio urbano.

Una visita al parco Łazienki è un must durante il tuo soggiorno a Varsavia. Qui, l'architettura classica si fonde con favolosi giardini naturali popolati da animali, creando un'attrazione unica e imperdibile.

Cracovia. Una città di gemme nascoste. La capitale storica, Cracovia, un tempo ospitava i re polacchi. Oggi è una delle mete più amate dai viaggiatori dell'Europa Centrale e un importante centro artistico, commerciale e culturale. Cracovia è la seconda città più grande della Polonia e fonde un'atmosfera internazionale con un'atmosfera accogliente, che fanno della città una meta affascinante ed equilibrata.

Grazie alla sua lunga storia e al suo ricco patrimonio culturale, la città offre numerose gemme nascoste. Monumenti, attrazioni straordinarie, un mix di stili ar-

(continua a pag. 10)



KING CROSS
Shopping Warsaw Sp. z o.o.

King Cross Group/Italia continua l'attività di Developer, iniziata nel 1995 con i Centri Commerciali, ed ora implementata con hotel, resort ed immobiliare residenziale.

King Cross Shopping Warsaw Sp. z o.o.
Plac Konesera 6 lok. B2 - 03-736 Warszawa
NIP: 113-21-55-295 - email: kingcross@kingcross.com.pl
www.kingcross.com.pl/EN

